



A PROPOSITO DI...

UE e pari opportunità: sarà attivo dal 2007 l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere

52,7 milioni di euro per il periodo 2007-2013. È questa la cifra stanziata per la realizzazione dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere. Scopo del progetto è raccogliere dati e informazioni per costituire una base analitica "solida" sulla questione della parità e delle opportunità fra uomini e donne, anche nella prospettiva di concretizzare gli obiettivi previsti dall'agenda di Lisbona. L'agenzia costituirà a tal proposito un centro d'eccellenza indipendente, per collegare, analizzare e diffondere i dati sulle pari opportunità. Disporrà, inoltre, di un centro di documentazione e di una biblioteca aperta al pubblico. Fondamentale sarà inoltre lo sviluppo di nuovi strumenti a sostegno della parità tra donne e uomini in tutte le politiche comunitarie. L'inizio delle attività è previsto per il 2007. L'iniziativa è stata presentata a Strasburgo, durante la Giornata internazionale della donna, da Marie-Josée Jacobs, Ministro per le pari opportunità dell'attuale Presidenza del Consiglio lussemburghese. Il progetto era già stato preannunciato dal presidente dell'eurogoverno José Manuel Durao Barroso e dal commissario dell'Unione europea Vladimir Spidla, che ha dichiarato che l'istituto svolgerà un ruolo vitale nel fornire le competenze necessarie allo sviluppo di politiche di uguaglianza nell'UE a 25.

Per informazioni:

http://europa.eu.int/italia/index.jsp_section.home-level.det_home-content.332998.html

IN EVIDENZA

◀ Roma, 3 e 4 maggio: si riunisce la Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di parità

Come previsto dalla legge, avrà luogo il 3 e 4 maggio, su convocazione della Consigliera nazionale, la prima riunione della Rete per l'anno in corso. Nella mattina del primo giorno gli otto Gruppi di lavoro - costituiti in seno alla Rete - avranno modo di riunirsi singolarmente per fare il punto della situazione sulle proprie attività. La Consigliera nazionale presenterà il Rapporto di attività per l'anno 2004, e le linee di indirizzo che l'Ufficio prevede di attuare per il 2005, durante la sessione plenaria che si terrà nel pomeriggio del 3 e per tutta la giornata del 4 maggio. Previsto anche l'intervento di alcuni rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali. L'appuntamento è a Roma, presso la Sala Auditorium dell'INAIL, Piazzale G. Pastore, 6.

Per informazioni: www.consiglieranazionaleparita.it.

◀ La Consigliera nazionale intervistata negli studi televisivi della Rai

Prosegue l'impegno di Isabella Rauti nella direzione di un'informazione sempre più completa ed estesa sul ruolo che le Consigliere ed i Consiglieri di parità sono chiamati a svolgere per l'affermazione del principio di uguaglianza e non discriminazione tra uomini e donne nel mondo del lavoro. Nell'intervista rilasciata il 28 aprile al programma televisivo Uno Mattina, la Consigliera nazionale si è soffermata sulle questioni che segnano e condizionano la presenza e la permanenza della donna nel mercato del lavoro. Nonostante un positivo trend di crescita registrabile nell'occupazione femminile degli ultimi anni, la partecipazione delle donne italiane al mondo del lavoro è ancora inferiore alla media europea. Tra le ragioni di questo ritardo, la Consigliera ha evidenziato le difficoltà che, ancora oggi, le donne incontrano nel conciliare i tempi del proprio lavoro con quelli della famiglia, anche in relazione al perdurare di una cultura che associa i cosiddetti "lavori di cura" quasi esclusivamente alla figura femminile. Isabella Rauti ha concluso sottolineando l'impegno che le Consigliere regionali e provinciali di parità svolgono quotidianamente, rendendo operativa una Rete nazionale sempre più organizzata e dotata di strumenti destinati alla lotta e alla rimozione delle discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro.

◀ Italia, fanalino di coda per l'occupazione femminile nell'Unione europea

"Donne, lavoro e welfare nell'Europa allargata". È il seminario organizzato dal Cnel in collaborazione con il Cese (Comitato economico e sociale europeo), per approfondire la tematica della condizione femminile nell'Europa a 25 attraverso un esame comparato del ruolo delle donne nella sfera economica e sociale, con particolare riguardo alla quantità e qualità del lavoro, al welfare e alle politiche di conciliazione. In tale contesto è stato presentato lo studio realizzato dal Ciss (Centro internazionale di studi sociali) riguardante il periodo 1997-2003. Dai dati emerge che una donna che cerca lavoro in Europa ha molte più chance di trovarlo in Paesi come l'Estonia o la Slovacchia piuttosto che in Italia. Siamo infatti al penultimo posto fra i Paesi dell'Unione per occupazione femminile, con una percentuale pari al 42,7% (dati 2003). L'Italia soffre soprattutto di un forte divario tra Nord e Sud: nelle regioni settentrionali, infatti, il tasso di occupazione è del 51,5%, mentre in quelle del Mezzogiorno si ferma al 27,1%.

Per ulteriori informazioni: www.cnel.it.

■ Notizie dalla rete

Provincia di Modena: in corsa contro il tempo

La Consigliera della Provincia di Modena, in collaborazione con il Centro Donna Modena, con la Provincia e con i Comuni che hanno attivato lo sportello Informadonna, ha organizzato sei incontri pubblici per illustrare strumenti, idee, proposte ed esperienze per aiutare le donne lavoratrici, ma anche gli uomini, a trovare il giusto equilibrio tra i tempi dedicati al lavoro e quelli riservati alla vita privata. Gli incontri, iniziati il 6 aprile a Maranello ("La tutela della famiglia tra legge e contratto collettivo"), sono proseguiti il 14 a Formigine ("Forme di flessibilità di orario nei contratti a tempo pieno"), il 20 a Finale Emilia e il 4 maggio a Sassuolo ("Tutela della famiglia tra legge e contratto collettivo"). Gli appuntamenti conclusivi sono previsti per il 18 e 25 maggio: a Fiorano si parlerà di "Evoluzione delle forme contrattuali", mentre a Modena si discuterà su "Problemi e le prospettive della riforma del mercato del lavoro in Emilia Romagna".

Per ulteriori informazioni: Centro Documentazione Donna Modena, tel. 059451036, e Consigliera di parità di Modena, tel. 059209055.

Reggio Emilia: un progetto delle Consigliere provinciali di parità premiato per "Sfide 2005"

La Provincia reggiana è risultata tra i vincitori del Premio nazionale Sfide 2005, indetto dal Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con lo scopo di promuovere e diffondere le migliori iniziative, in materia di sviluppo integrato del territorio, realizzate da autonomie locali e soggetti intermedi a partecipazione pubblica. Ad essere premiato, nello specifico, è il progetto "Strategie territoriali e pari opportunità", promosso dall'Ufficio delle Consigliere provinciali di parità di Reggio Emilia, finalizzato a diffondere la cultura della conciliazione vita-lavoro nelle aziende grazie anche ai finanziamenti e alle possibilità offerte dalla legge 53/2000.

Il progetto, insieme alle altre iniziative meritevoli, sarà inserito nel catalogo "Buone pratiche" di Sfide 2005, nonché in un Cd-Rom che verrà distribuito nel corso della prossima edizione di Forum PA (Roma, 9-13 maggio 2003).

Crotone: giovani e mondo del lavoro

La Consigliera di parità della provincia di Crotone ha presentato il 29 aprile un'indagine conoscitiva su "Giovani e mondo del lavoro nella provincia di Crotone", fornendo un panorama sulla condizione giovanile nel comprensorio. L'indagine nasce dall'intenzione della Consigliera di diventare un'interlocutrice presente, concreta e vicina ai giovani; lo studio, quindi, non si pone come un semplice supporto conoscitivo, ma fornisce dati ed informazioni utili alla progettazione e alla programmazione di interventi mirati attraverso cui promuovere momenti di confronto tra operatori pubblici e privati.

Ulteriori informazioni all'email: f.bastone@provincia.crotone.it.

Chieti: adesione al progetto Donne e Tecnologie

La Consigliera di parità provinciale ha aderito alla prima edizione di "Donne & Tecnologie" con il progetto *Qualità Woman Enterprise*. L'iniziativa intende valorizzare le competenze professionali femminili attraverso la realizzazione di un'azione formativa a contenuto tecnologico, con il fine di creare sul territorio provinciale figure femminili esperte in "sistemi di gestione per la qualità", con competenze tecnologiche spendibili nell'attuale mercato del lavoro.

Per ulteriori informazioni:

■ Bandi > Corsi > Concorsi

■ Torino: mamme a scuola di computer

La Microsoft, in collaborazione con il settimanale Grazia, Hewlett-Packard Italiana ed Intel, ha organizzato corsi gratuiti di informatica in 9 città italiane. I seminari, pensati per le mamme, servono a far conoscere le opportunità offerte dalla tecnologia e da Internet per la gestione della vita quotidiana e degli impegni familiari. Le mamme potranno essere accompagnate al corso anche dai loro bambini, che saranno nel frattempo intrattenuti nell'asilo della Microsoft. Le città coinvolte tra maggio e giugno sono Milano, Bologna, Torino, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Catania.

Per informazioni:

tel. 0249983353, fax 0249983354

email: mammeweb@plannersgrp.net.

■ Piemonte: promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Il 15 marzo è stato attivato il bando relativo alla Linea di intervento 3, azione €1 e €3 del FSE: il fine è quello di aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e favorirne l'imprenditorialità. I destinatari sono i lavoratori/trici dipendenti di enti e aziende pubbliche e private, e quelli assunti con i contratti previsti dal D.lgs. 276/2003 per l'azione €1, mentre per l'azione €3 sono le donne uscite dalla prostituzione, gli extracomunitari, gli invalidi, i detenuti. I progetti dovranno pervenire entro il 13/05/2005.

Tutta la documentazione è presente sul sito: www.regione piemonte.it/lavoro/pariopp/bando.htm.

■ Terni: bando per Consigliera di parità provinciale

L'Amministrazione provinciale di Terni ha aperto un bando per l'assegnazione della carica di Consigliera/e di parità provinciale effettivo/a e supplente, con il compito di promuovere e controllare l'attuazione dei principi di uguaglianza e non discriminazione di donne e uomini sul lavoro. I requisiti per essere ammessi al bando riguardano specifiche competenze ed esperienze in materia di lavoro femminile, normative sulle pari opportunità, mercato del lavoro. Le domande dovranno pervenire entro il 31/05/2005.

Per ulteriori informazioni:

www.provincia.tr.it

tel. 0744483528-582-583,

oppure email: tripartita@provincia.terni.it.

■ A cura di:

Isabella Pitoni

Federica Carboni

Monia De Angelis

Valeria Ciocco

Progetto grafico e impaginazione: Conform S.r.l.